

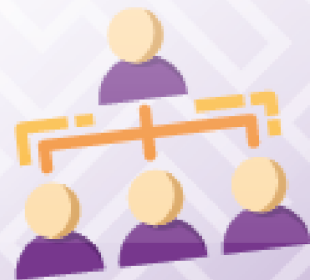


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. VEROLENGO

TOIC85400Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VEROLENGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. . del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo di Verolengo è nato nel 2000 dall'accorpamento di nove scuole: tre dell'Infanzia, tre Primarie, tre Secondarie di I grado. Si trovano in tre Comuni della Città Metropolitana di Torino: Verolengo, Torrazza Piemonte e Rondissone. Si tratta di un territorio relativamente vasto, che comprende oltre 9.500 abitanti, distribuiti nei tre centri e in varie frazioni.

La popolazione scolastica si aggira annualmente intorno agli 800 alunni, suddivisi in quarantaquattro classi/sezioni.

La frammentazione dell'Istituto è sicuramente una risorsa, ciascun piccolo plesso è una comunità viva ed attiva in un contesto sociale in cui **la scuola costituisce il più importante riferimento culturale del territorio**. Attorno ad essa gravitano numerose associazioni che rispondono alle necessità degli abitanti, sia dal punto di vista culturale (compagnie teatrali, musicali, associazioni per la tutela del patrimonio storico-artistico) sia ricreativo e sportivo (centri di aggregazione giovanile, oratori, scuole di ballo, karate, calcio, pallavolo ecc.)

Vi è una stretta condivisione degli obiettivi della Scuola con gli Enti Locali per la realizzazione di progetti ed eventi che coinvolgono familiari e cittadini. Le Amministrazioni Comunali contribuiscono all'organizzazione e all'onere economico di servizi quali trasporto, mensa, pre/post scuola, sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili e con particolari situazioni di disagio.

Gli edifici scolastici sono tutti in buono stato e oltre al cortile/giardino, in alcuni casi dispongono di zona orto e "aula-verde" (struttura in legno per le lezioni all'aperto).

Tutte le aule sono dotate di Monitor touch ed i plessi possono usufruire di tablet e/o pc collegati alla rete wi-fi.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è caratterizzato da una prevalenza di alunni che vivono in famiglie di estrazione socio culturale media o medio - bassa, ma l'incidenza degli allievi provenienti da famiglie svantaggiate non risulta incisiva. Dal punto di vista delle opportunità offre una ridotta conflittualità con le famiglie e un sufficiente grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della scuola e degli insegnanti. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono



pochi e quasi tutti con una sufficiente conoscenza dell'italiano almeno come lingua per comunicare: ciò facilita il lavoro di integrazione.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, dal punto di vista dei vincoli, è caratterizzato da una prevalenza di alunni che vive in famiglie di estrazione socio culturale media o medio - bassa. In considerazione di ciò, il vincolo maggiore è costituito dalla difficoltà di integrazione delle risorse della scuola con quelle delle famiglie sia dal punto di vista economico che da quello culturale. L'ubicazione territoriale, lontana dai grandi centri, e la mancanza di trasporti pubblici adeguati creano difficoltà per ogni attività che preveda uno spostamento.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola deve sensibilizzare la popolazione scolastica, gli Enti locali, le Associazioni, i soggetti esterni e, operando in sinergia, attuare iniziative nel territorio per favorire l'inclusione, la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. Vi è purtroppo scarsità di spazi nel territorio per gli adolescenti e un aumento del numero di famiglie in situazione di marginalità. Vi è inoltre una stretta condivisione degli obiettivi della Scuola con gli Enti Locali per la realizzazione di progetti per l'educazione alla cittadinanza (consiglio Comunale dei Ragazzi) ed eventi che coinvolgono nella loro realizzazione anche familiari e cittadini.

Vincoli:

La scuola deve corrispondere in modo funzionale ai bisogni di tutti gli alunni e delle loro famiglie, pertanto deve prestare particolare attenzione al livello di inclusione sociale di molteplici nuclei familiari colpiti dall'attuale congiuntura economica negativa che può condizionare le offerte culturali del contesto familiare, concentrandosi sulle situazioni di difficile inserimento e integrazione, in cui versano interi gruppi di etnie diverse.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il territorio nel quale opera la nostra scuola comprende tre comuni: Verolengo, Torrazza e Rondissone ed è composto da nove plessi, tre per ogni ordine. Tutti i plessi sono in regola rispetto alle norme di sicurezza. Esiste un buon livello di collaborazione tra enti locali e scuola e le amministrazioni comunali sono attente e abbastanza tempestive nel rispondere alle necessità che di volta in volta si presentano. I Comuni, con modalità differenti, offrono alla loro popolazione



scolastica servizi di pre e post scuola e di trasporto. La possibilità di un'interazione diretta con le amministrazioni locali, facilita i rapporti. Le amministrazioni comunali offrono contributi per il funzionamento delle scuole e l'ampliamento dell'offerta formativa degli studenti. In tutti i plessi di scuola primaria e secondaria le aule sono dotate di recenti monitor touch acquistati dalla scuola grazie ai finanziamenti PON. Alcuni plessi sono di piccole dimensioni, pertanto non sono dotati di laboratori didattici, a parte la scuola secondaria di Verolengo, nella quale è presente un innovativo laboratorio multimediale, allestito grazie ai finanziamenti del PNSD. Esistono inoltre dispositivi per il coding e la robotica che possono essere utilizzati creando dei laboratori mobili nei diversi plessi.

#### Vincoli:

La frammentazione in tanti piccoli plessi in un territorio vasto, implica un grande dispendio di risorse per la fornitura di servizi essenziali e comporta difficoltà a livello organizzativo: i trasporti, la mensa, la strutturazione dell'orario docenti, la necessità di itineranza, i costi moltiplicati (PC, palestre, biblioteche, connettività wifi...).

---

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

La maggior parte del personale è a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto. Ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi. L'istituto si caratterizza per la sua attenzione all'inclusione degli alunni con BES: sono presenti due docenti funzioni strumentali per l'inclusione che coordinano efficacemente tutte le azioni riguardanti il disagio (sostegno, dsa, altri bisogni educativi speciali) e il gruppo dei docenti di sostegno, i quali svolgono in tutti gli ordini di scuola supporto agli alunni con disabilità e anche agli altri studenti delle classi/sezioni, in particolare se presentano difficoltà di apprendimento o comportamentali. Nella scuola secondaria, in particolare, in assenza di docenti di potenziamento, i docenti di sostegno svolgono la funzione di supporto degli alunni con BES nelle classi in cui prestano il loro servizio, ponendosi come mediatori tra le richieste didattiche dei colleghi curricolari e le potenzialità dei ragazzi con difficoltà. Le amministrazioni comunali di tutti i Comuni del comprensivo, forniscono il supporto di assistenti per l'autonomia (educatori oppure operatori socio sanitari) che integrano il lavoro dei docenti di sostegno in sinergia con tutto il team di lavoro. Sono presenti inoltre alcuni docenti con competenze specifiche in ambito tecnologico, che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione.

#### Vincoli:

La presenza di un elevato numero di docenti di età avanzata, ormai prossimi alla pensione, si rileva talvolta un limite per la mancanza di energie ed investimento in termini di progettualità ed



innovazione. Da sottolineare come nella scuola secondaria sia presente una maggiore criticità, legata ad una elevata presenza di personale precario, spesso condiviso con più istituti. La precarietà implica la difficoltà di coinvolgimento di docenti, spesso motivati e detentori di idee nuove, in progetti a lungo termine e la condivisione dei docenti con più istituti determina vincoli nell'organizzazione degli orari e delle attività funzionali all'insegnamento. Anche per i docenti di sostegno si rileva una criticità: sono infatti presenti nell'istituto solo due docenti con incarico a tempo indeterminato, mentre gli altri sono docenti precari che quindi non assicurano continuità didattica. Per quanto concerne la formazione, molti docenti si formano individualmente seguendo le proposte formative di loro interesse, ma non c'è una chiara ricognizione di tutte le competenze professionali possedute per metterle a disposizione dell'istituto. Inoltre occorre lavorare sul piano di formazione d'istituto, in modo da avere gruppi di docenti competenti in diversi ambiti, che possano far circolare le conoscenze/competenze acquisite con i colleghi per migliorare il lavoro didattico in classe.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. VEROLENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO   |
| Codice        | TOIC85400Q   |
| Indirizzo     | PIAZZA SANDRO PERTINI, 1 VEROLENGO 10038<br>VEROLENGO              |
| Telefono      | 0119149025   |
| Email         | TOIC85400Q@istruzione.it   |
| Pec           | toic85400q@pec.istruzione.it                                       |
| Sito WEB      | <a href="http://www.icverolengo.gov.it">www.icverolengo.gov.it</a> |

### Plessi

---

#### I.C. VEROLENGO - RONDISSONE (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                   |
| Codice        | TOAA85401L                             |
| Indirizzo     | VIA MARINO SELLA 43 - 10030 RONDISSONE |

#### I.C. VEROLENGO - TORRAZZA (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                      |
| Codice        | TOAA85402N                                |
| Indirizzo     | VIA CAPPELLO, 7 - 10037 TORRAZZA PIEMONTE |



### I.C. VEROLENGO (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                   |
| Codice        | TOAA85403P                             |
| Indirizzo     | VIA THAON DI REVEL 9 - 10038 VEROLENGO |

### I.C. VEROLENGO - TORRAZZA P.TE (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                   |
| Codice        | TOEE85401T  |
| Indirizzo     | PIAZZA DEL COMUNE, 1 - 10037 TORRAZZA<br>PIEMONTE |
| Numero Classi | 7   |
| Totale Alunni | 137   |

### I.C. VEROLENGO - RONDISSONE (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                        |
| Codice        | TOEE85402V                             |
| Indirizzo     | VIA XX SETTEMBRE, 5 - 10030 RONDISSONE |
| Numero Classi | 4                                      |
| Totale Alunni | 46                                     |

### I.C. VEROLENGO - CAP. (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                        |
| Codice        | TOEE85403X                             |
| Indirizzo     | VIA THAON DI REVEL 9 - 10038 VEROLENGO |
| Numero Classi | 10                                     |
| Totale Alunni | 202                                    |



## I.C. VEROLENGO - DON G. CASA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                  |
| Codice        | TOMM85401R                                 |
| Indirizzo     | PIAZZA SANDRO PERTINI, 1 - 10038 VEROLENGO |
| Numero Classi | 6  |
| Totale Alunni | 125  |

## I.C. VEROLENGO - RONDISSONE (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                |
| Codice        | TOMM85402T                               |
| Indirizzo     | VIA CESARE BATTISTI 1 - 10030 RONDISSONE |
| Numero Classi | 3  |
| Totale Alunni | 53                                       |

## I.C. VEROLENGO - TORRAZZA P.TE (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                     |
| Codice        | TOMM85403V                                    |
| Indirizzo     | PIAZZA DEL COMUNE 1 - 10037 TORRAZZA PIEMONTE |
| Numero Classi | 5   |
| Totale Alunni | 83  |



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |   |     |
|---------------------------|---|-----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                      | 2   |
|                           | Musica  | 1   |
| Biblioteche               | Classica  | 1   |
| Aule                      | Magna   | 1   |
|                           | Aula verde  | 1   |
| Strutture sportive        | Palestra  | 6   |
| Servizi                   | Mensa   |     |
|                           | Scuolabus   |     |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 200 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 35  |
|                           | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                            | 1   |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1   |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                                | 10  |

### Approfondimento

Il servizio di mensa è attivo in tutte le scuole dell'infanzia e primarie dell'istituto ed è gestito dal Comune di riferimento.

Il servizio di trasporto è anch'esso gestito dal Comune ed attivo per i seguenti plessi:



- Verolengo: tutte le scuole
- Torrazza: scuola primaria e secondaria
- Rondissone: scuola primaria

---

L'aula "verde" del plesso della scuola secondaria di Verolengo è uno spazio all'aperto, situato nel giardino, dove gli studenti possono svolgere attività didattiche immersi nella natura. L'ambiente è caratterizzato da tavoli e panche di legno, con una disposizione ad isole, che favorisce il lavoro di gruppo e la partecipazione attiva, in un contesto più salubre, rilassato e stimolante.

-----

Grazie agli acquisti legati al finanziamento del PNRR - Piano scuola 4.0 e, per quanto concerne le scuole dell'infanzia, grazie al finanziamento del PON Infanzia, tutti i plessi sono dotati di un bagaglio di tablet e/o notebook/chromebook a disposizione degli studenti. Sono stati realizzati nei vari plessi, in relazione alle caratteristiche di ciascuno e agli spazi disponibili, ambienti di apprendimento innovativi arredati con tavoli moduli per favorire una didattica innovativa basata sul lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari.

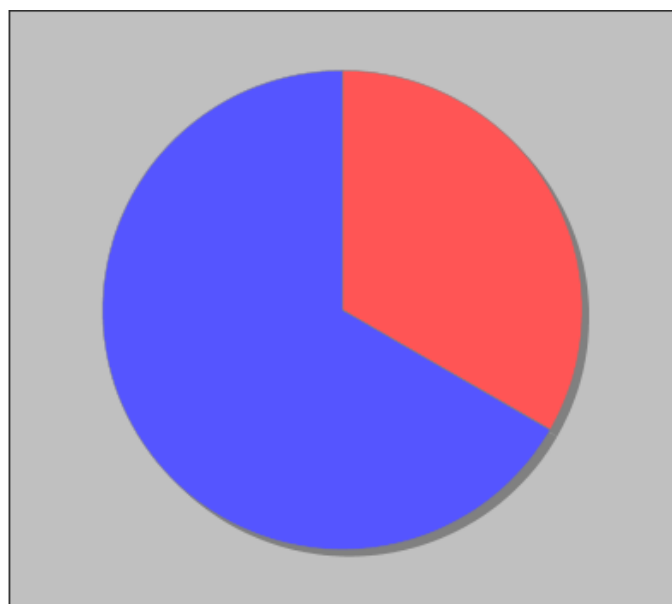


## Risorse professionali

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 80 |
| Personale ATA | 28 |

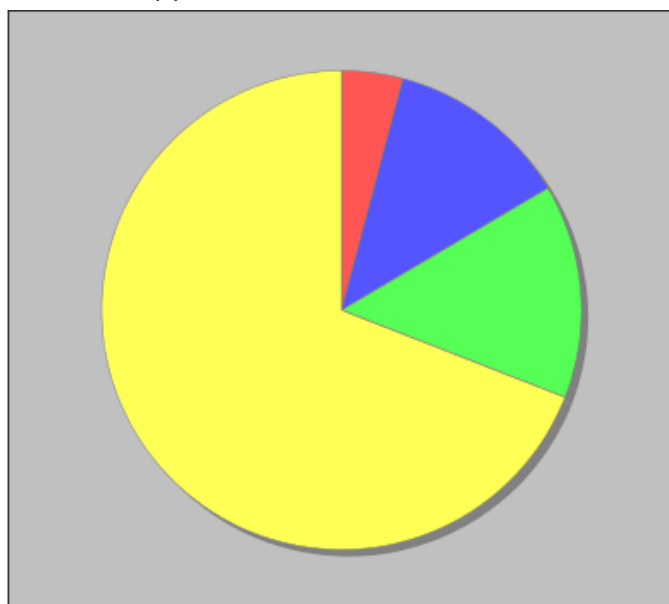
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 67

### Approfondimento

L'istituto comprensivo di Verolengo è diretto dal 2019 da una dirigente scolastica titolare e la figura di direttrice dei servizi generali e amministrativi, seppur stabile nel nostro istituto dal 2017 ma con contratti rinnovati di anno in anno, da settembre 2024 ha un incarico a tempo indeterminato.

La stabilità nel tempo delle due figure apicali della struttura scolastica, è fondamentale per garantire



continuità e un coordinamento caratterizzato da efficacia, efficienza e relazioni consolidate sia all'interno della scuola, sia con il contesto territoriale.

Da sottolineare anche la stabilità della figura delle due collaboratrici della dirigente scolastica e della referente per le infanzie che, ognuna con particolare attenzione all'ordine di scuola nel quale lavora, con il proprio ruolo di mediazione tra la dirigenza e i colleghi, permettono di creare una leadership condivisa, favorendo la comunicazione e l'interdipendenza reciproca con i colleghi nella gestione della scuola.

Anche la presenza di 3 figure con incarico a tempo indeterminato sulle 5 risorse presenti nella segreteria, consente di avere a disposizione un bagaglio di competenze consolidate, soprattutto nella gestione di pratiche sempre più complesse legate all'amministrazione del personale e consente, nel contempo, la possibilità di formare gli assistenti amministrativi con incarico a tempo determinato che cambiano di anno in anno.

La dirigente e la direttrice dei servizi amministrativi cercano di favorire la creazione di un ambiente di lavoro improntato sulla collaborazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli, tra tutte le figure professionali che operano nella scuola (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e docenti) e di affrontare le problematiche o criticità in modo costruttivo, ricordando la priorità dell'attenzione alle esigenze educative e didattiche degli alunni.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'IC di Verolengo, all'interno del quale si esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Istituto adotta, nell'ambito della propria autonomia e tenendo conto del territorio in cui è inserito.

In coerenza con gli obiettivi già perseguiti nel triennio precedente e con gli obiettivi formativi delineati dall'art.1, comma 7 della Legge 107/2015, si individuano alcune direttrici per la realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari del prossimo triennio nel nostro Istituto comprensivo.

*Benessere psicofisico degli alunni inteso come principio fondamentale per realizzare condizioni favorevoli per l'apprendimento:*

- a) Realizzare un clima relazionale di classe positivo e costruttivo (relazione docenti/alunni e tra alunni soprattutto a sostegno dell'inclusione scolastica di tutti i bisogni educativi);
- b) Fornire un servizio di supporto psicologico interno rivolto a docenti/alunni e genitori;
- c) Favorire negli alunni comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- d) Favorire negli alunni la conoscenza di sé e dei propri stati emotivi, con particolare attenzione al vissuto scolastico, mantenendo attivo e costante il coinvolgimento delle famiglie con la scuola, rispetto alla prevenzione della salute psicologica e fisica in età evolutiva;
- e) Promuovere azioni volte all'acquisizione ed al consolidamento delle regole di convivenza, al contrasto al bullismo e di ogni forma di discriminazione

*Innovazione tecnologica e metodologica*

- a) Migliorare le abilità degli alunni nell'utilizzo delle tecnologie e utilizzo critico e consapevole delle stesse;
- b) Promuovere nuove prassi e metodologie didattiche orientate a favorire lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento, differenze comportamentali e culturali.
- c) Favorire flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico per consentire



recuperi e approfondimenti, nonché valorizzare le eccellenze;

d) Favorire una didattica inclusiva, che faccia capo a tutti i docenti, non soltanto agli insegnanti di sostegno, rivolta a tutti gli alunni, secondo la specificità di ciascuno;

e) Vista la partecipazione della scuola al PNRR, è obbligatorio inserire all'interno del curricolo, la parte dedicata alle discipline STEM ed al curricolo digitale.

#### Continuità e verticalità del curricolo

a) Grande attenzione dovrà essere data alla continuità che si tradurrà in un lavoro di collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, in particolare delle classi terminali e iniziali. Si auspica la realizzazione di progetti unitari che coinvolgano più classi possibile e proseguano, su più annualità, nel successivo settore scolastico, in un'ottica di verticalità.

#### Risultati di apprendimento degli alunni

a) In coerenza con i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele, occorre favorire il consolidamento delle competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico e potenziare lo studio della lingua Inglese;

b) Allineare i risultati nelle prove Invalsi;

c) Implementare una valutazione formativa autentica, con maggiore consapevolezza da parte dei docenti della valorizzazione dei diversi stili di apprendimento degli alunni e dell'utilizzo della didattica per competenze.

### **SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

- Ci si propone di rafforzare il ruolo del *middle management* scolastico, valorizzando funzioni strumentali, collaboratori del dirigente, referenti di plesso/sede.

- E' necessario favorire la collaborazione tra le diverse figure professionali coinvolte nella scuola affinché tutte sentano, ciascuna per la specificità del suo ruolo, di concorrere per il perseguimento dell'offerta formativa di istituto. A tale scopo occorre favorire una comunicazione tempestiva e trasparente, favorendo l'utilizzo dei canali preposti (mail istituzionali in particolare).

- Occorre, inoltre, migliorare la conoscenza da parte del personale scolastico, soprattutto di nuova



nomina nell'istituto, delle figure di riferimento, degli adempimenti necessari per lo svolgimento delle diverse attività.

- Ci si propone di migliorare le performances amministrative e gestionali e di rendere più efficienti i servizi resi, valorizzando le professionalità a tempo determinato presenti nella segreteria attraverso una formazione interna che consenta loro di essere parte attiva e propositiva del processo amministrativo, anche promuovendo la formazione e la qualificazione professionale continua, in accordo e in collaborazione con la direzione amministrativa.

- Occorre favorire sempre più la dematerializzazione dei processi amministrativi e gestionali e l'apertura della scuola al territorio locale. In considerazione della realtà territoriale del nostro istituto, è necessario mantenere o implementare la collaborazione con le tre amministrazioni presenti e anche con gli altri Enti e Associazioni territoriali, favorendo la sinergia di intenti ed azioni attraverso protocolli, accordi di rete, patti di comunità.

- Favorire l'apertura della scuola al contesto nazionale e sovranazionale, ad esempio attraverso la partecipazione ai progetti PON, PNRR o elaborando nuove progettualità in linea con il Ptof.

- Fare in modo che l'esperienza in tema di sicurezza acquisita in relazione all'emergenza Covid-19 serva da stimolo per promuovere nell'istituto, a tutti i livelli, la cultura della sicurezza, intesa come prevenzione, per la riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere.

- Implementare e diffondere il sistema di autovalutazione e di miglioramento.

A tal fine si ritiene necessario:

- promuovere una didattica inclusiva, che faccia capo a tutti i docenti, non soltanto agli insegnanti di sostegno, rivolta a tutti gli alunni;

- favorire negli alunni dei corretti stili di vita e la conoscenza di sé e dei propri stati emotivi, con particolare attenzione al vissuto scolastico, mantenendo attivo e costante il coinvolgimento delle famiglie con la scuola, rispetto alla prevenzione della salute psicologica e fisica in età evolutiva;

- effettuare uno screening per la rilevazione precoce di difficoltà di apprendimento;

- attivare uno sportello di ascolto con uno psicologo;

- promuovere attività laboratoriali per lo sviluppo di un pensiero autonomo e critico attraverso modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi possano progettare, sperimentare, ricercare, esprimendo autonomia, responsabilità e protagonismo, valorizzando le esperienze di tutti gli alunni;

- potenziare le competenze digitali per lo sviluppo di un pensiero computazionale;



- promuovere azioni volte all'acquisizione ed al consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi, al contrasto al bullismo e di ogni forma di discriminazione;
- promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie;
- incrementare la collaborazione tra i vari plessi per una sempre maggiore integrazione.

Il nostro Istituto Comprensivo è attento all'innovazione didattica e alle trasformazioni tecnologiche che permettono di cambiare metodologie di insegnamento e processi di apprendimento. Con lo sviluppo delle nuove tecnologie della comunicazione la scuola, in generale, ha a disposizione una varietà di strumenti che possono risultare utili per la progettazione e l'implementazione di nuovi ambienti formativi che vengono ad integrarsi nelle prassi quotidiane.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni.

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni che concludono l'esame di Stato con votazioni distinte e ridurre il numero di alunni che concludono l'esame di Stato con votazioni sufficienti.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi e ridurre la variabilità dei risultati tra le diverse classi.

#### Traguardo

Nella scuola secondaria, raggiungere dei risultati in linea con la media di riferimento regionale e nazionale, in particolare per Inglese.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Potenziare le competenze digitali.

## Traguardo

Più del 70% degli alunni in uscita utilizza in modo consapevole applicativi per la creazione di contenuti digitali per scopi didattici.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati scolastici degli alunni.**

---

*La scuola, per far fronte ai rapidi cambiamenti della società nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, deve fare in modo che le giovani generazioni sviluppino le competenze come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Si parla di una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare.*

*Il nostro Istituto, dunque, punta su una solida preparazione di base, mettendo in atto strategie che possano potenziare e motivare i discenti.*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire il monitoraggio in itinere dei risultati degli studenti proponendo delle prove comuni.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare gli ambienti di apprendimento digitali.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Favorire la continuità fra ordini di scuola nello sviluppo delle competenze di base.

---

## ● **Percorso n° 2: Migliorare le abilità degli alunni nell'utilizzo delle tecnologie e nell' utilizzo critico e consapevole delle stesse.**

---

La scuola si **prefigge** di promuovere un uso consapevole delle tecnologie, in vista del contrasto e della prevenzione del cyberbullismo. Inoltre intende potenziare, attraverso il pensiero computazionale, una strategia di pensiero chiara, logica e operativa che serva per risolvere problemi, anche quotidiani, in modo personale e creativo.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale delinea in modo esplicito che a scuola si devono imparare, consolidare, rafforzare le competenze digitali tali da permettere agli alunni, futuri cittadini, un loro uso sempre più proficuo e consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**



Implementare gli ambienti di apprendimento digitali.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES.

---

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'autovalutazione delle proprie potenzialità e attitudini, in vista di una scelta consapevole del successivo percorso di studi.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali.

---

Ottimizzare la formazione dei docenti anche con accordi di rete, puntando su:  
didattica innovativa/inclusiva

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare percorsi informativi e produrre materiali per genitori su: didattica digitale, uso corretto di social network, prevenzione al bullismo e cyberbullismo

---



## Attività prevista nel percorso: Coding

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Animatrice Digitale : Cinzia Actis Dato

Risultati attesi

Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, concretizzabile sia attraverso attività ludico-motorie, sia attraverso l'uso di strumenti digitali, favorendo nel contempo l'acquisizione di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

## ● Percorso n° 3: Favorire il benessere psicofisico

La salute psicofisica è fondamentale per promuovere il benessere degli studenti e favorire la loro serenità dal punto di vista sia emozionale sia relazionale. Gli obiettivi sono:

- favorire corretti stili di vita
- conoscenza di sé e dei propri stati emotivi
- promuovere la prevenzione alla salute psicofisica
- potenziare l'attenzione e la concentrazione

La scuola già da alcuni anni fornisce uno sportello d'ascolto per consulenze psicologiche e ne



possono usufruire: alunni, famiglie e docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali.

---

Attività prevista nel percorso: Un miglio al giorno intorno alla scuola

---

|  |   |
|--|---|
| Descrizione dell'attività                            | Gli alunni potranno, ogni giorno camminare e stare all'aria aperta. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024  |
| Destinatari  | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni                             | Docenti   |



coinvolti

Studenti

Asl TO4

Responsabile

Asl TO4 , in collaborazione con Cinzia Actis Dato, referente del benessere a scuola e le docenti dell'Istituto che aderiscono al progetto.

Risultati attesi

Promuovere il movimento all'aria aperta, al fine di migliorare le capacità motorie degli alunni. L'attività svolta quotidianamente ha l'obiettivo di promuovere le buone prassi dell'attività motoria.

## Attività prevista nel percorso: Sportello d'ascolto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabili: Erica Cena e Francesca Oteri

Risultati attesi

Lo sportello d'ascolto ha i seguenti obiettivi:

- migliorare il benessere dei ragazzi a scuola
- migliorare le relazioni tra coetanei
- educare all'emotività e all'affettività
- prevenire le dinamiche di prepotenza/bullismo, cyberbullismo
- favorire una sinergia di azioni tra scuola e famiglia per il



benessere degli alunni



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto utilizza strumenti e metodologie organizzative e didattiche innovative e continua ad investire nelle tecnologie, con l'obiettivo di avere a disposizione strumenti digitali che possano snellire le pratiche gestionali e organizzative e che possano dare risposte nuove ai bisogni formativi degli alunni.

Proprio perché vogliamo che le tecnologie siano al servizio della didattica e non viceversa, abbiamo stilato una E-Policy, ovvero un documento programmatico con cui la scuola descrive il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Tutto il personale scolastico e tutti gli alunni sono dotati di identità digitale protetta ed interagiscono tra loro e con i compagni attraverso le Google Apps for education: classi virtuali, Meet, Gmail, Drive, Calendar.

L'attività dei docenti è volta alla promozione dell'apprendimento autentico, attraverso comportamenti di agevolazione del processo di formazione in uno scenario orientato alla cultura della competenza. Gli studenti e le famiglie, attraverso la partecipazione attiva, autonoma, consapevole e responsabile del percorso di apprendimento, hanno la possibilità di sviluppare le competenze digitali fondamentali e imprescindibili per utilizzare con dimestichezza e, soprattutto, con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● **Progetto: Spazi educativi-interattivi: alunni, il centro dell'apprendimento.**

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Nella strutturazione degli ambienti di apprendimento innovativo, si sono presi a riferimento i principi dell'apprendimento per progettare gli ambienti didattici proposti dall'Ocse, illustrati nel Piano scuola 4.0, che si sintetizzano di seguito. L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza in qualità discenti. L'ambiente valorizza la natura sociale dell'apprendimento, incoraggiandone l'organizzazione cooperativa; esso tiene conto delle differenze individuali tra gli studenti che lo compongono, comprese le conoscenze pregresse. L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro e implementa strategie di valutazione coerenti. Inoltre promuove la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale. In tali ambienti la leadership formativa esercitata dai docenti, è sostenuta da strategie e metodologie molteplici, in sintonia sia con le motivazioni



degli studenti sia con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati. La realtà dell'Istituto comprensivo di Verolengo comprende tre plessi di scuola primaria e tre di scuola secondaria dislocati nei comuni di Verolengo, Torrazza Piemonte e Rondissone. I plessi di Verolengo sono quelli di più grandi dimensioni poichè ospitano un maggior numero di studenti. Nel periodo della pandemia tutti i dispositivi digitali presenti nell'istituto o acquistati grazie ai finanziamenti dedicati (notebook, tablet, chromebook) sono stati offerti in comodato d'uso gratuito agli alunni che ne avevano necessità per poter seguire la DAD. Ciò ha comportato un deterioramento di alcuni dispositivi; altri invece risultano ormai obsoleti. Nella progettazione degli ambienti è quindi emersa prioritariamente la necessità di rinnovare le macchine obsolete o deteriorate o, in altri casi, di dotare gli studenti di dispositivi digitali assenti nel plesso o presenti in quantità inadeguata per essere di supporto alla didattica curricolare quotidiana. Forte è la consapevolezza che la dotazione tecnologica non è sufficiente ad innovare la didattica, ma è un fattore che va integrato con la motivazione dei docenti, la quale a sua volta necessita di essere supportata con adeguati interventi formativi, affinché i docenti acquisiscano e padroneggino sia le abilità tecniche necessarie all'utilizzo di nuove strumentazioni, sia soprattutto le competenze per innovare le metodologie didattiche. Inoltre, per favorire la creazione di un ambiente sereno, premessa fondamentale per l'apprendimento, l'istituto investe già da tempo sullo "stare bene a scuola", grazie a progetti dedicati, in particolare con il supporto di uno psicologo/pedagogo che offre interventi di vario genere (riflessioni per i docenti, attività per il miglioramento delle dinamiche relazionali nelle classi, sportello di ascolto). Si sottolinea infine il ruolo fondamentale delle relazioni con le realtà del territorio, in modo particolare con le amministrazioni comunali, che interagiscono proficuamente con l'istituto per contribuire ad arricchire l'offerta formativa e per la manutenzione e l'allestimento degli ambienti didattici.

## Importo del finanziamento

€ 126.677,72

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 17.0             | 0                   |

## Approfondimento progetto:

Con l'Azione 1 del Piano scuola 4.0 si intendono realizzare i seguenti progetti e ambienti innovativi:

La scuola PRIMARIA di VEROLENGO intende rinnovare l'aula informatica attraverso la sostituzione della strumentazione e degli arredi attualmente presenti con chromebook, banchi modulari e sedute. Si prevede inoltre di trasformare tre aule tradizionali in aule multi-metodologiche, attrezzate con chromebook a disposizione degli alunni.

La scuola PRIMARIA di TORRAZZA PIEMONTE progetta di trasformare tre aule tradizionali in aule multi-metodologiche. Ogni aula avrà a disposizione dei chromebook per attività di didattica cooperativa. Si prevede l'acquisto di un carrello di ricarica i chromebook, la sostituzione dei notebook obsoleti e, per favorire l'inclusione didattica di un'allieva disabile, l'acquisto di un facilitatore per tastiera e una tastiera facilitata.

La scuola PRIMARIA di RONDISSONE prevede di trasformare due aule tradizionale in aule multi-metodologiche, ognuna con una decina di chromebook a disposizione e la condivisione di un 1 kit di robotica per lo studio delle materie STEAM. Si prevede di acquistare un carrello di ricarica per i chromebook.

Presso la scuola SECONDARIA di VEROLENGO si intende innovare l'aula biblioteca/musica, attraverso il rinnovo di arredi per l'area della biblioteca, l'acquisto di tablet e relativo carrello di ricarica. Nell'aula multimediale "Mansio quadrata" già esistente, si prevede di implementare la strumentazione tecnologica. Si progetta infine di trasformare un'aula in ambiente multidisciplinare (per ARTE e SCIENZE), da destinare alla didattica laboratoriale ed immersiva, con l'acquisto di tavoli componibili, di un microscopio digitale per le attività scientifiche e tablet per la visione o creazione di filmati immersivi.

Nella scuola SECONDARIA di TORRAZZA si intende trasformare una porzione di atrio in uno spazio multifunzionale attrezzato con tavoli modulari e sedute, scaffale per contenere i libri



della biblioteca scolastica tablet a disposizione degli studenti, carrello di ricarica per tablet, l'installazione di 1 Monitor touch. Si prevede poi di trasformare un'aula tradizionale in aula multi-metodologica con alcuni tablet a disposizione degli studenti.

La scuola SECONDARIA di RONDISSONE progetta di trasformare le tre aule destinate alle classi in ambienti adattabili a diverse metodologie didattiche, grazie all'acquisto di tablet a disposizione degli alunni ed un carrello di ricarica.

## ● Progetto: STEM: giochiamo e progettiamo insieme con passione

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto "STEM: giochiamo e progettiamo insieme con passione" trae fondamento dall'idea delle quattro P della spirale dell'apprendimento di Resnick. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare l'integrazione delle discipline STEM in maniera sistematica, nelle materie curriculari e contemporaneamente di migliorare l'apprendimento e le competenze, attraverso l'uso di metodologie e risorse innovative. Per fare questo si intende incrementare la dotazione strumentale dell'Istituto, acquisendo robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, kit didattici per le discipline STEM, tavoli collaborativi. La strumentazione sarà in parte disponibile, in aula appositamente allestita, in parte costituirà un laboratorio mobile a disposizione dei vari plessi e ordini di scuola dell'Istituto, per facilitare la fruizione ad un numero maggiore di insegnanti e alunni. Verranno inoltre acquisite licenze software per la creazione di libri digitali, tale incrementazione permetterà agli studenti di elaborare in modo creativo e consapevole le proprie conoscenze, con l'uso di nuovo applicativo di tipo collaborativo. L'I.C. di Verolengo si propone di formare alunni che diventino i futuri cittadini della società della conoscenza e incentiva la partecipazione responsabile, l'uso critico delle tecnologie, la consapevolezza e la costruzione di competenze. Per questo intendiamo innovare



parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche operative e collaborative di sperimentazione e di gioco, incentrate sull'approccio "hands-on". E' importante insegnare ad usare bene ed integrare nella didattica quotidiana i dispositivi. Una corretta educazione alla TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) ne consente anche un uso critico e consapevole.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

10/11/2021

## Data fine prevista

30/06/2023

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 1                   |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 0                   |



## ● Progetto: Progetti-AMO le STEM e Costrui-AMO le COMPETENZE

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il nostro istituto da anni è attivo nella sensibilizzazione e formazione in ambito digitale per tutto il personale scolastico. Sono stati realizzati progetti di formazione alla digitalizzazione e acquisti in linea con i percorsi dettati dal PTOF. Il progetto formativo si impegna a dotare insegnanti e personale ATA delle competenze chiave necessarie per adattarsi e eccellere in un contesto educativo sempre più orientato al digitale. Attraverso una combinazione di workshop, corsi online, sessioni pratiche e supporto individuale, i partecipanti acquisiranno competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme educative per la creazione di materiale coinvolgente e la gestione delle risorse online. L'obiettivo è integrare efficacemente la tecnologia nella didattica, migliorando così l'esperienza di apprendimento degli studenti e incoraggiando la partecipazione attiva. Moduli di formazione avanzata saranno offerti per consentire ai partecipanti di approfondire le loro conoscenze in settori specifici come la programmazione e la robotica educativa. La collaborazione tra i partecipanti sarà incoraggiata per favorire lo scambio di esperienze, idee e risorse, promuovendo così una cultura di apprendimento reciproco e la diffusione delle migliori pratiche. Il supporto continuo da parte di tutor e esperti del settore, insieme a feedback regolari, garantirà il continuo miglioramento delle competenze e delle pratiche dei partecipanti. Il progetto sarà strutturato in moduli tematici che copriranno una vasta gamma di argomenti legati alla transizione digitale nell'istruzione. La flessibilità della durata del programma permetterà ai partecipanti di adattarsi alle proprie esigenze e impegni. Al termine del progetto, i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione e saranno in grado di applicare le competenze acquisite nel loro contesto educativo, contribuendo così a una trasformazione digitale efficace e inclusiva nelle scuole.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 51.850,11

### Data inizio prevista

01/04/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 66.0             | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STudio con EMozione: nuovi linguaggi, nuove prospettive

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'elaborazione del progetto è partita da alcune considerazioni preliminari. Per quanto riguarda la progettazione dei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, in prima istanza è stato preso in considerazione il materiale per il potenziamento delle STEM già in acquisito dal nostro IC, al fine di poterlo utilizzare più proficuamente. Si è quindi ritenuto di immaginare opportunità formative che potessero coinvolgere il maggior numero di studenti, attraverso la scelta di percorsi formativi da integrare alla didattica curricolare da proporre a tutti gli studenti dei tre plessi dell'istituto che



frequentano la stessa classe. L'obiettivo è infatti offrire occasioni e stimoli per l'apprendimento a tutti gli studenti e le studentesse, al fine di incentivare chi è poco motivato, oltre che valorizzare chi è maggiormente predisposto agli studi, questo sia per quanto concerne le discipline STEM sia per l'apprendimento delle lingue, potenziando la didattica curricolare attraverso percorsi con metodologia CLIL nelle discipline non linguistiche. Si è ritenuto però di offrire un'ulteriore possibilità alle famiglie e agli studenti che hanno interesse a incrementare e valorizzare le proprie competenze linguistiche, attraverso progetti di potenziamento extrascolastici finalizzati al conseguimento delle certificazioni, opportunità nuova per il nostro istituto. Per quanto riguarda i percorsi rivolti ai docenti, il sondaggio preliminare ha permesso di evidenziare un buon interesse per i diversi percorsi formativi realizzabili. Si è deciso di focalizzare gli interventi sulla lingua Inglese, poiché di maggior interesse in quanto materia di insegnamento sia alla scuola primaria sia secondaria. E' emersa l'esigenza di formazione sia da parte dei docenti con nessuna o scarse competenze linguistiche, sia da parte di chi è già in possesso di una certificazione, al fine di progredire ed acquisirne una di livello superiore. Sulla base delle esigenze dei docenti, si è inoltre deciso di progettare percorsi per la metodologia CLIL e potenziamento dell'italiano per stranieri.

## Importo del finanziamento

€ 79.011,39

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM  | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento                       | Numero          | 1.0              | 0                   |



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| STEM  |                 |                  |                     |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero          | 1.0              | 0                   |



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: NESSUNO ESCLUSO: PER ARRIVARE ALL'ALBA NON C'E' ALTRA VIA CHE LA NOTTE...

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è uno dei problemi della scuola italiana, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è limitato, anche se negli ultimi anni è aumentato il numero di studenti che raggiungono l'età di assolvimento dell'obbligo scolastico senza aver conseguito il diploma. Tali studenti, che dovrebbero poi orientarsi ai CPIA per conseguire la licenza media, il più delle volte fuoriescono dal percorso scolastico. Il fenomeno della dispersione implicita è più avvertito, imputabile talora a difficoltà di apprendimento che i genitori si rifiutano di riconoscere e quindi di far certificare e talora a situazioni di disagio socio-culturale che coinvolgono lo studente e il suo nucleo familiare. Il nostro istituto con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4 , rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare



invece in maniera più decisa la dispersione implicita si realizzeranno progetti per lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti negli apprendimenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono.

## Importo del finanziamento

€ 88.993,82

## Data inizio prevista

11/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 107.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 107.0            | 0                   |

## Approfondimento

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il nostro IC è risultato destinatario di un finanziamento pari a € 126.677,72. Attraverso questo finanziamento, si predisporranno 17 ambienti di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature



e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Tali ambienti sono suddivisi nei diversi plessi di scuola primaria e secondaria e sono stati progettati da un team di progettazione composto da docenti che lavorano nei plessi stessi, sotto la guida dell'animatrice digitale.

Nella scuola primaria di Verolengo si realizzeranno 3 aule multi-metodologiche e si rinnoverà un'aula di tecnologia/informatica. E' stato previsto l'acquisto di 40 chromebook, che andranno ad implementare i dispositivi già a disposizione degli alunni, carrelli di ricarica per i dispositivi, 24 sedie e banchi dall'innovativa forma trapezoidale, per creare isole di lavoro all'interno dell'aula di tecnologia/Informatica. Per la scuola primaria di Torrazza, attualmente carente di dispositivi per gli alunni, è stato previsto l'acquisto di 20 chromebook, 6 notebook e carrello di ricarica. A favore dell'inclusione di un'allieva disabile verrà acquistata anche una tastiera facilitata. 20 chromebook saranno acquistati anche per la scuola primaria di Rondissone, oltre al carrello di ricarica e a 6 sedie e banchi trapezoidali per creare un'area di lavoro dinamica all'interno dell'aula tecnologica/infomatica. Si acquisteranno inoltre 3 kit di costruzione robot Makeblock, kit di robotica STEM, per avviare i bambini all'ingegneria, la robotica e la programmazione.

Per la scuola secondaria di Verolengo si è previsto di implementare la biblioteca attraverso l'acquisto di 6 nuove librerie, grandi tavoli per consentire il lavoro di gruppo, 25 I-PAD e carrello di ricarica. Per l'aula di arte sono state acquistate sedie e tavoli trapezoidali per la creazione di isole di lavoro. La scuola secondaria di Torrazza adibirà una parte dell'atrio di ingresso alla creazione di uno spazio di apprendimento alternativo allestito con 2 grandi tavoli collaborativi e relative sedie, due divanetti per consentire momenti di lettura in piccoli gruppi o in autonomia. Saranno inoltre acquistati 20 I-PAD a disposizione degli alunni. Analogo allestimento è previsto per la scuola secondaria di Rondissone.

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La storia della pedagogia e della ricerca educativa ha infatti offerto rilevanti contributi sull'influenza dei luoghi, degli spazi e degli ambienti nel processo di apprendimento. L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha definito alcune caratteristiche degli ambienti fisici di apprendimento, che devono essere adeguati (soddisfare i requisiti minimi per assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti), efficaci (supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento per permettere alla



scuola di raggiungere i suoi obiettivi educativi), efficienti (massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo risultato in termini di risultati per studenti e insegnanti).

Le Next Gen Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi

È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Allo stesso tempo gli ambienti innovativi e le tecnologie possono rappresentare una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

L'autonomia di ricerca e sviluppo delle scuole (art. 6 del D.P.R. n. 275/1999) deve costituire uno strumento fondamentale per rilanciare, all'interno del processo di trasformazione degli spazi di apprendimento promossa dal PNRR, l'adozione delle pedagogie innovative. I docenti come professionisti creativi del processo di apprendimento possono favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti, utilizzando modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione naturale verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

E' necessario favorire la formazione continua del personale, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma "ScuolaFutura", organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale

La scuola dovrà rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.



## Aspetti generali

Il piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto viene ampliato con progetti e uscite finalizzati al raggiungimento dei traguardi fissati.

Si allega il link con il prospetto dei Progetti e delle Uscite approvato dal Collegio Docenti per l'anno 2024-2025.

[Progetti e uscite 2024-2025](#)



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi             | Codice Scuola |
|-----------------------------|---------------|
| I.C. VEROLENGO - RONDISSONE | TOAA85401L    |
| I.C. VEROLENGO - TORRAZZA   | TOAA85402N    |
| I.C. VEROLENGO              | TOAA85403P    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

| Istituto/Plessi                | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| I.C. VEROLENGO - TORRAZZA P.TE | TOEE85401T    |
| I.C. VEROLENGO - RONDISSONE    | TOEE85402V    |
| I.C. VEROLENGO - CAP.          | TOEE85403X    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi              | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| I.C. VEROLENGO - DON G. CASA | TOMM85401R    |



| Istituto/Plessi                | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| I.C. VEROLENGO - RONDISSONE    | TOMM85402T    |
| I.C. VEROLENGO - TORRAZZA P.TE | TOMM85403V    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. VEROLENGO - RONDISSONE  
TOAA85401L**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. VEROLENGO - TORRAZZA TOAA85402N**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. VEROLENGO TOAA85403P**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. VEROLENGO - TORRAZZA P.TE  
TOEE85401T**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. VEROLENGO - RONDISSONE TOEE85402V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. VEROLENGO - CAP. TOEE85403X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. VEROLENGO - DON G. CASA  
TOMM85401R**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: I.C. VEROLENGO - RONDISSONE TOMM85402T

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. VEROLENGO - TORRAZZA P.TE**  
**TOMM85403V**

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |



## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di ed. civica viene fissato in un numero minimo di ore per ogni classe pari a 33 (sia per le classi della Primaria sia della Secondaria di primo grado).

Si allega Curricolo Trasversale di Ed. Civica.

### **Allegati:**

Curricolo Ed.Civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. VEROLENGO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La nostra scuola ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, tenendo conto del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione e dell'infanzia, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alla scuola primaria, degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Come definito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, la costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano ricerca e innovazione educativa di ogni singolo istituto, rispettando autonomia scolastica e libertà d'insegnamento. La costituzione dell'Istituto Comprensivo permette la progettazione di un curricolo verticale, facilitando il raccordo tra i vari ordini di scuola del primo ciclo che permetterà di proiettare lo studente verso il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Le competenze chiave permettono la realizzazione e lo sviluppo personali, favoriscono l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione dell'esistenza nel rispetto dell'ambiente e della salute, la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia alla vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti possibili, quali la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato ed altre comunità. La costruzione del curricolo del nostro istituto sta, dirigendosi verso l'individuazione e la maturazione delle competenze previste nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, coerenti con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture e fondate sull'idea della diversità come valore irrinunciabile, le quali sono e saranno (in un ciclo virtuoso di valutazione continua) oggetto di certificazione. Per l'insegnamento della Religione Cattolica, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'Autorità ecclesiastica (D.P.R. 11 febbraio 2010).

La valutazione è autentica, globale e inclusiva: pone al centro l'individuo con la sua peculiarità e si



muove su tutti i livelli, didattici ed esistenziali. Si compone di due fasi:

-La valutazione formativa (in itinere) è effettuata durante i processi di apprendimento, con funzione proattiva; tiene conto del livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento.

-La valutazione sommativa (degli apprendimenti) è coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati e tiene conto delle condizioni di partenza, dei risultati effettivamente raggiunti dall'alunno nel suo personale percorso di apprendimento e dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento.

Gli strumenti di verifica sono personalizzati in base alle esigenze dei singoli alunni e predisposti dai docenti del consiglio di classe in sinergia con i docenti di sostegno.

## **Allegato:**

Curricolo d'istituto 2024-2025.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Storia



### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Storia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

#### Obiettivo di apprendimento 2



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

## Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze

**Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia



- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

### Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Uscita Didattica al Centro Cicogne e Anatidi (LIPU)**



Gli alunni andranno al Centro Cicogne per effettuare una visita e comprendere meglio in che modo vivono questi animali, potendoli osservare nel loro habitat naturale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **PROGETTO ALLA SCOPERTA DI RONDISSONE**

I bambini della scuola primaria accompagneranno i bambini della scuola dell'infanzia alla scoperta di Rondissone. Gli obiettivi principali sono

Conoscere le bellezze naturali

Favorire il senso civico.

Rispettare e valorizzare il mondo circostante

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

## ○ **PROGETTO: VEROLENGO TRA SOGNO E REALTA'**

I bambini dei due ordini di scuola ( primaria e secondaria) visiteranno, accompagnati dalla professoressa Villata, alcuni luoghi significativi di Verolengo e successivamente realizzeranno delle tele con skyline del paese, ispirandosi anche all'arte astratta.



Lavoreranno con la metodologia del peer tutoring. Al termine del progetto allestiranno una mostra dove esporranno il lavoro realizzato.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza   | Campi di esperienza coinvolti   |
|--|---|
| Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. | <ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul> |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale della nostra scuola è progettato per guidare gli alunni nel loro percorso educativo dai 3 ai 13/14 anni. Questo documento è stato sviluppato in conformità con le Indicazioni Nazionali ed elaborato attraverso un lavoro collaborativo tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

I criteri fondamentali che hanno guidato la redazione del curricolo includono:

- Verticalità: assicurare un percorso educativo continuo e progressivo.
- Trasversalità: promuovere collegamenti interdisciplinari tra le diverse aree di apprendimento.
- Redazione per campi di esperienza e aree disciplinari: organizzarne i contenuti in modo che rispondano a esperienze concrete e aree di competenza.
- Competenze ed Obiettivi: definire chiaramente le competenze da acquisire e gli obiettivi



da raggiungere.

In sintesi, è un progetto educativo finalizzato a promuovere un apprendimento significativo e a sviluppare competenze che accompagneranno gli alunni lungo tutto il loro percorso di vita.

## **Allegato:**

CURR.VERT.ED.CIVICA 2024.docx.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. VEROLENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: GEMELLAGGIO

Progetto di scambio tra la nostra scuola secondaria ed il collège di La Verpillière, paese con cui il comune di Verolengo è gemellato.

Il progetto mira a promuovere l'interculturalità e il dialogo tra gli studenti, ma anche tra i docenti, permettendo loro di conoscersi attraverso la scrittura di email. Rappresenta una concreta attuazione di internazionalizzazione, contribuendo a formare cittadini europei consapevoli e competenti. Nello specifico, ci si pone i seguenti obiettivi:

Potenziamento delle lingue straniere: attraverso la corrispondenza via email, gli studenti hanno l'opportunità di praticare e migliorare le loro competenze linguistiche in francese ed italiano, favorendo l'apprendimento delle lingue straniere.

Interculturalità: il progetto incoraggia la comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture. Gli alunni possono scoprire usi, costumi e tradizioni dell'altro paese, promuovendo un dialogo interculturale che è essenziale in un contesto globalizzato.

Collaborazione e **networking**: stabilire contatti con coetanei di un altro paese favorisce la creazione di reti internazionali. Questo tipo di collaborazione è fondamentale per preparare gli studenti a un mondo sempre più interconnesso.

Sviluppo di competenze trasversali: la scrittura di email implica l'acquisizione di



competenze trasversali, come la gestione del tempo, l'organizzazione, la capacità di comunicare in modo efficace e di utilizzare piattaforme online e strumenti informatici.

Progetti futuri: l'iniziativa mira ad essere un punto di partenza per futuri progetti di scambio, viaggi o attività collaborative, ampliando ulteriormente le opportunità di apprendimento e di crescita non solo per gli studenti ma anche per i docenti.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STudio con EMOzione: nuovi linguaggi, nuove prospettive



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. VEROLENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: All' avventura con Tinkering, Coding e Making nuovi curiosi amici**

Tinkering, Coding e Making sono tre strani amici che non hanno una forma precisa. Insieme presenteranno ai bambini pratiche didattiche basate sui principi della pedagogia attiva costruzionista guidandoli nella realizzazione di attività laboratoriali che uniscono tecnologia, scienze ed arte. Inizialmente si utilizzeranno attività e percorsi unplugged in un secondo momento utilizzeremo anche attività e percorsi plugged. Tinkering condurrà i bambini a pensare con le mani, apprendendo facendo. La modalità laboratoriale e i materiali comuni, di riciclo permetteranno ai bambini di montare, smontare, costruire, inventare, sperimentare lasciando alla manualità un ruolo centrale. Le attività proposte in modalità laboratoriale saranno di tecnologia, scienze ed arte e tutte quelle in cui la manualità sia parte essenziale. Coding porterà i bambini nel suo mondo di istruzioni e regole da seguire aiutandoli a sviluppare il pensiero computazionale: riconoscere pattern, utilizzando il problem solving, generalizzando e trovando soluzioni. Le attività proposte in modalità laboratoriale saranno di tecnologia, scienze ed arte e tutte quelle in cui si possa esercitare il problem solving e il pensiero computazionale. Making porterà i bambini nel suo laboratorio pieno di oggetti da trasformare sviluppando il pensiero critico, di comunicazione e interazione con i pari. Le attività proposte in modalità laboratoriale saranno di tecnologia, scienze ed arte e tutte quelle in cui si possa esercitare il pensiero critico e deduttivo favorendo l'interazione con i pari.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Favorire la curiosità per la sperimentazione ;

Lavorare in modo autonomo e favorire la consapevolezza;

Lavorare in gruppo con i compagni favorendo la collaborazione ;

Sviluppare il pensiero critico;

Sviluppare il pensiero scientifico;

Favorire la creatività;

Osservare;

Confrontare, analizzare, valutare, fare ipotesi;

Imparare facendo;

Stimolare la progettazione;

Trovare soluzioni ( problem solving);

Generalizzare ;

Riconoscere pattern;

Sviluppare il pensiero computazionale;



## ○ Azione n° 2: The knowledge bridge

Traendo spunto dalle “4C” delle linee guida delle competenze STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

e dall'azione n. 4 dell' agenda 2030, che prevede la garanzia a tutti gli abitanti del mondo il diritto a un'istruzione di qualità, un'offerta educativa di qualità, inclusiva e paritaria, che promuova le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti, si intenderà sviluppare un progetto che utilizzerà come principale metodologia il lavoro di gruppo, dove lo studente avrà specifici ruoli, compiti e responsabilità, ciò consentirà di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare situazioni, di ipotizzare soluzioni riflettendo su di esse. Si prevede l'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti, renderla più coinvolgente ed inclusiva, per arrivare ad un apprendimento critico per formare cittadini digitali consapevoli.

Le attività saranno:

- coding unplugged (cody Roby, cody color...);
- coding plugged (programmazione di Api robotiche);
- gamification su piattaforme di libero accesso, costruzione di giochi didattici interattivi...;
- programmazione a blocchi su piattaforme libere;
- programmazione a blocchi di robot didattici;
- making, costruzione di strumenti e oggetti con finalità didattico educative;
- costruzione di mappe digitali, libri digitali per l'apprendimento;



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire gli apprendimenti transdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni e capacità.
- Promuovere capacità di collaborazione e confronto costruttivo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



## Azione n° 3: Progettazione con MINECRAFT.

Il tradizionale metodo delle lezioni frontali è ormai superato. E' ormai nostra consuetudine adottare il creative learning e il metodo delle 4P (projects, passion, peer, play), nella maggior parte delle nostre lezioni. Nello specifico, nel corso di questa attività, ai ragazzi viene richiesto di fare approfondimenti mediante ricerche sul web, di rielaborare e schematizzare quanto trovato e di realizzare il progetto di un appartamento in classe A, utilizzando anche Minecraft, gioco che fa ormai parte della quotidianità di molti nostri ragazzi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare le 4 competenze fondamentali in ambito STEM

- PENSIERO CRITICO : saper condurre l'analisi di un problema o situazione, dei fatti e delle prove (problem solving)
- COMUNICAZIONE: capacità di adattare il proprio linguaggio ai media utilizzati, capacità di trasmettere le proprie idee
- COLLABORAZIONE: imparare a collaborare con gli altri in modo armonico impegnandosi a conseguire un traguardo di gruppo
- CREATIVITÀ: pensare fuori dagli schemi trovando soluzioni innovative ai problemi.

## ○ Azione n° 4: Le stagioni



Per rendere più accattivante lo studio delle stagioni noi docenti delle classi prime, prendendo spunto da idee degli alunni, abbiamo elaborato un percorso di didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

Tinkering: progettiamo, ricerchiamo, organizziamo le idee in gruppi con il supporto degli ipad di approfondire l'argomento. Osserviamo l'ambiente con uscite sul territorio e creiamo un elenco di elementi quali i colori, i suoni, l'abbigliamento delle persone...che in seguito dovranno apparire sui nostri progetti.

Making : ricreiamo su cartoncini, polistirolo, compensato la natura con materiale di recupero in modo creativo.

Esempio: l'albero invernale con il cotone/ neve; autunnale con gli stecchini/ spoglio; primaverile con i coriandoli/ fiori; estivo con scarti di stoffa/ vestito.

Coding : ogni stagione è caratterizzata dal percorso di un animale

- in primavera le api vanno alla ricerca del fiore da impollinare;
- in estate la formica cerca il cibo da conservare;
- in autunno l'orso arriva al suo rifugio per andare in letargo;
- in inverno il grillo infreddolito cerca rifugio e cibo.

Tutti percorsi vengono ideati dai ragazzi con la creazione di tessere illustrate per i tappetini e le macchine da far muovere saranno i bambini stessi che diventano le pedine del gioco o le bee bot.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Favorire gli apprendimenti transdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni e capacità.
- Promuovere capacità di collaborazione e confronto costruttivo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. VEROLENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi III**

Il modulo di orientamento si è svolto in più fasi, prevedendo l'intervento degli esperti dell'ORIENTAMENTO REGIONE PIEMONTE Torino Città Metropolitana , ed ha visto impegnate le classi terze per due incontri da due ore ciascuno, che hanno concluso il percorso già avviato nello scorso anno scolastico con le classi seconde. In totale, intervenendo sulle sei terze dei tre plessi di Secondaria, gli orientatori sono stati impegnati nel mese di ottobre e novembre 2024 per un totale di 24 ore, durante le quali hanno svolto attività volte a rendere gli studenti consapevoli dei criteri che possono guidare la scelta di un percorso di studi superiore e finalizzate ad evidenziare interessi e attitudini personali che possono orientare verso uno specifico indirizzo di studio.

- Si è inoltre prevista la PARTECIPAZIONE A LABORATORI - PONTE CON LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP DI SAN BENIGNO C.se, rivolta precipuamente a quegli studenti delle sei terze che si sono dimostrati interessati a tale percorso formativo, per un totale di 5 ore.

- È stato predisposto anche un SALONE DELL'ORIENTAMENTO A VEROLENGO, con la partecipazione degli Istituti di Istruzione Superiore del territorio e dei docenti dei diversi Consigli di Classe, al fine di consentire agli studenti e alle loro famiglie una precisa informazione sulle offerte formative presenti sul territorio, in modo da poter effettuare una scelta consapevole. Tale manifestazione ha avuto luogo nei locali della Secondaria di



Verolengo, in data 14/11/2024 dalle 17 alle 19, per un totale di due ore, a cui si deve aggiungere mezz'ora per classe in preparazione all'evento a cura della referente dell'orientamento (per un totale di 3 ore).

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 32                 | 2                       | 34     |



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetti Sportivi

Una delle mission del nostro Istituto è quella di potenziare il benessere psico-fisico degli alunni, per questo motivo vengono, ogni anno proposti svariati progetti sportivi: - un miglio al giorno intorno alla scuola -gioco danza -racchette in classe -minibasket -mini volley e pallavolo -scuola attiva kids -scuola attiva junior - karate - danza sportiva - psicomotricità - avviamento alla pratica sportiva scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle attività motorie Promuovere la fiducia in sè stessi Promuovere il fair play

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



## Palestra

## ● Progetti sullo sviluppo delle competenze di base

Io leggo perchè; Bimbloteche; Progetto biblioteca; Nati per Leggere; I dialetti d'Italia; Progetto Diderot; Amici di Penna; Scrittori in classe: Son tutte belle le lingue del mondo; I giornali e l'informazione; Osservando il cielo; Raccontami una favola; Gemellaggio con la Francia; Leggiamo libera-mente; E' Geo-logica; Esploriamo l'Europa; La posta di Babbo Natale; Biblioteca e arte; Verolengo tra sogno e realtà; Alla scoperta di Rondissone; Leggiamo una fiaba; Leggo con te e da solo un mondo di storie; A piccoli passi...biblioteca

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Motivare gli alunni al fine di migliorare i risultati scolastici, in ogni ambito disciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Progetti a carattere sociale.

Fidas - Caritas- Scuole Vip- Donaci... un tappo al giorno -Tanti auguri mamma- Pet Therapy - Io rispetto gli animali - Salviamoli Insieme - Empatia animale - Cacciatori di sogni - Le scatole di Natale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini, i ragazzi e le famiglie ai temi sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● Progetti di musica e danza

Musical - Danzando Hip hop con la musica dal vivo - Musica teatro- Gioco danza .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

-Educare i bambini al movimento -Favorire la presa di coscienza di sè e del proprio corpo - Favorire autocontrollo, concentrazione ed attenzione -Sviluppare un equilibrato percorso emotivo, cognitivo e sociale -Favorire il lavoro di gruppo e il rispetto degli spazi propri e collettivi -Educare all'ascolto musicale, al senso del ritmo e alla percezione e scoperta dello spazio

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno       |

### Risorse materiali necessarie:

|                    |               |
|--------------------|---------------|
| Aule               | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra      |

## ● Progetti artistici - creativi.

Un murales per la scuola - Tutti insieme creativamente - Piccoli chef - Acqua, farina...- Mostra



della creatività e della curiosità - Creazione del logo della scuola - Creazione del presepe con materiali di recupero

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Conoscere tecniche di bricolage o grafico-pittoriche diverse. -Seguire procedure per realizzare piccoli manufatti. -Riciclare materiali vari, dando nuova vita agli oggetti. -Mettere a disposizione degli altri le proprie competenze, condividendo un'esperienza comune. -Coinvolgere le famiglie nel progetto educativo della scuola. -Realizzare un mercatino/mostra dei propri manufatti a chiusura dell'anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● Progetti a tema natalizio

Alberi di Natale per il paese - Il "cielo di Matteo" - Natale e arnia d'autore - Presepe in mostra - L'albero di Natale- Natale è reale - Balliamo sul mondo - Le scatole di Natale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

-Sviluppare la manualità. -Sviluppare il senso di cittadinanza -Sviluppare la creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Progetto Seta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Il progetto, condiviso da tutti e tre gli ordini di scuola, mira a responsabilizzare gli alunni sul tema dell'ambiente. A seconda della fascia di età vengono proposte attività sul riciclo, che mirano a responsabilizzare gli alunni sulle pratiche del riuso e a sensibilizzarli al problema dell'inquinamento urbano ed ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Le attività che vengono svolte sono:

- creazione di nuovi oggetti utilizzando materiali di recupero
- imparare a differenziare i rifiuti.



## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Ente Esterno

### ● Life Graymarble

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Conoscere e valorizzare il territorio e rispettare la biodiversità al fine di migliorare lo stato di conservazione della trota marmorata e del temolo adriatico nel bacino del fiume Dora Baltea, in Piemonte e Valle d'Aosta.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



## Descrizione attività

Incontri con esperti e uscite sul territorio.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Ente Esterno

## ● È GEO-LOGICA

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Diffondere un'adeguata cultura geologica e promuovere la consapevolezza sui rischi.

Far conoscere la figura del geologo.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

### Descrizione attività



Intervento dell'esperto in classe sulla geologia e climatologia della propria zona con un approfondimento sulle dinamiche del pianeta.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Ente Esterno



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo scopo è la creazione di un'aula interattiva, per ogni plesso, dotata di postazioni informatizzate, zone di dialogo e collaborazione dotate di tavoli componibili. I recenti studi, infatti, evidenziano che i termini di "aula" o "classe" non sono più sufficienti da soli a definire il contesto istituzionale in cui si colloca la didattica.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Tic Steam  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le abilità devono essere insegnate in modo applicato, come parte di un insieme più ampio, piuttosto che con l'approccio tradizionale, non abbiamo più bisogno che i bambini memorizzino



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

fatti casuali. Dobbiamo educare i bambini su come le materie si integrano e lavorano insieme, devono sviluppare diversi set di competenze e una passione per l'esplorazione e la crescita. Come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi. L'obiettivo è quello di sviluppare la creatività, la curiosità e il pensiero critico.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE DOCENTE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti per utilizzo delle TIC in attività di inclusione; sviluppo della comunicazione e condivisione tra docenti in ambienti digitali; sviluppo di metodologie innovative di insegnamento, e ricadute sui processi di insegnamento, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. VEROLENGO - TOIC85400Q

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti osservano, durante il processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione agli indicatori:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità

Nella scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti le caratteristiche, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento.

Si allegano i criteri d'osservazione.

<https://drive.google.com/file/d/1qIkP5NRCCfhDUpjmslge7uCGx3QcnAr8/view?usp=sharing>

### Allegato:

scheda osservativa 5 anni 2023-2024.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente designato al coordinamento acquisisce dai docenti del Team o del Consiglio di Classe gli



elementi conoscitivi, desunti, in modo continuativo (attività quotidiana, periodica e finale), sia da prove previste sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'Offerta Formativa e , dalle informazioni dettagliate raccolte, in sede di scrutinio, formula la proposta da inserire nel Documento di Valutazione , espressa ai sensi della normativa vigente.

La valutazione dell'Educazione Civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi.

Nella valutazione si farà riferimento prevalentemente:

alle abilità, alle conoscenze e alle competenze;

all'autonomia operativa;

al metodo di studio;

alla capacità organizzativa e collaborativa;

alla partecipazione attiva e democratica;

all'attenzione durante le attività;

alla puntualità delle consegne;

alla capacità di essere propositivi nel gruppo classe e in contesti diversi;

al grado di comprensione delle diversità personali, sociali, culturali e di genere;

al comportamento adottato per la tutela e sostenibilità ambientale;

alla preferenza di stili di vita sostenibili;

all'agire secondo giustizia ed equità sociale;

alla capacità di usare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile;

al comportamento rispettoso dei beni comuni;

al mantenimento di comportamenti rispettosi del benessere personale e collettivo.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Si faccia riferimento al punto "Criteri di osservazione/valutazione del team docente".

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Valutazione degli apprendimenti



La valutazione è autentica, globale e inclusiva: pone al centro l'individuo con la sua peculiarità e si muove su tutti i livelli, didattici ed esistenziali. Si compone di due fasi:

-La valutazione formativa (in itinere) è effettuata durante i processi di apprendimento, con funzione proattiva; tiene conto del livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento.

-La valutazione sommativa (degli apprendimenti) è coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati e tiene conto delle condizioni di partenza, dei risultati effettivamente raggiunti dall'alunno nel suo personale percorso di apprendimento e dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento.

SCUOLA PRIMARIA.

La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, quindi in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Il Curriculum verticale dell'IC VEROLENGO

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curriculum di Istituto in cui sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere sarà espressa con un giudizio sintetico:

ottimo

distinto

buono

discreto

sufficiente

insufficiente

e supportata da un breve commento.

Le strategie per il recupero

Per gli obiettivi non ancora raggiunti l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, strutturando percorsi educativo-didattici per il raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto dai docenti.



La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o che presentano bisogni educativi speciali, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

#### LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il processo di valutazione (continua, formativa, orientativa, trasparente) si configura come momento formativo inteso a potenziare consapevolezza ed a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo, evitando di ridurre la valutazione finale ad una semplice misurazione, cioè ad una semplice media matematica dei voti conseguiti nelle diverse prove di verifica.

S'intende pervenire ad un giudizio complessivo che tenga conto del progresso in tutto il processo di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Saranno utilizzati i seguenti indicatori di voti (V. ALLEGATO).

### **Allegato:**

VALUTAZ. SECONDARIA 24-25.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento ha come riferimenti essenziali le normative vigenti. Nel contesto educativo attuale, la valutazione del comportamento riveste un ruolo fondamentale nel processo di crescita e sviluppo degli studenti. Per la nostra scuola, l'attenzione al comportamento degli alunni è un elemento centrale che contribuisce a creare un ambiente di apprendimento positivo, inclusivo e stimolante. I criteri di valutazione del comportamento si propongono di fornire linee guida chiare e condivise per riconoscere e valorizzare le competenze relazionali e sociali degli studenti, promuovendo al contempo un clima di rispetto, collaborazione e responsabilità. Attraverso l'adozione di criteri trasparenti e oggettivi, intendiamo favorire un approccio formativo che incoraggi l'autoregolazione, l'empatia e il rispetto delle regole, elementi essenziali per la costruzione di una comunità scolastica coesa e armoniosa. Inoltre questi criteri consentiranno agli insegnanti di monitorare e supportare il percorso di crescita degli alunni, offrendo feedback costruttivi e opportunità di riflessione. La



valutazione del comportamento, quindi, non si limita a sanzionare condotte indesiderate, ma si configura come un'opportunità per promuovere comportamenti positivi e per sviluppare competenze socio-emotive fondamentali per il futuro degli studenti. In questo modo, ci proponiamo di formare non solo allievi competenti dal punto di vista scolastico, ma anche cittadini responsabili, capaci di interagire in modo costruttivo con gli altri.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alle classi seconda e terza della Scuola secondaria di primo grado può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, se il Consiglio di Classe lo ritiene più proficuo per la sua crescita personale, l' alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione (C.M. n° 1865 del 10/10/2017). A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti per coinvolgerli nell'azione di recupero delle lacune e organizzerà specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento riportate di seguito:

- recuperi extracurricolari e a classi aperte;
- gruppi di lavoro;
- attività laboratoriali in cooperative learning;
- attività di consolidamento con organico aggiuntivo.

A seguito delle valutazioni quadrimestrali, intermedia e finale, per gli alunni che riportano carenze in alcune discipline saranno convocati i genitori per la relativa notifica tramite una lettera.

Per i criteri di ammissione alla classe successiva e validità dell'anno scolastico per la Scuola Secondaria di primo grado, si veda ALLEGATO.

### **Allegato:**

VALUTAZ. SECONDARIA AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA 24-25.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

L'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione rappresenta un momento cruciale per la valutazione del percorso educativo degli alunni. Non solo segna la fine di un ciclo di studi, ma è anche un'opportunità per riflettere sull'intero percorso formativo e per certificare le competenze acquisite dagli studenti. La scuola, in questo contesto, deve prestare particolare attenzione ai criteri di ammissione all'esame e alla valutazione delle prove, assicurandosi che siano coerenti con gli obiettivi didattici e con le esperienze formative vissute dagli alunni. È fondamentale che la valutazione finale rispecchi non solo le conoscenze e le abilità sviluppate, ma anche il processo di apprendimento e la crescita personale di ogni studente.

Per i dettagli sui criteri specifici, è possibile consultare l'allegato.

### **Allegato:**

VALUTAZ. SECONDARIA ESAME 24-25.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola ha al proprio interno la Commissione Inclusione, guidata da due funzioni strumentali, in collaborazione con i docenti delegati per ogni plesso dell'Istituto. Compito della Commissione è quello di coordinare le attività di accoglienza, la definizione dei PEI e dei PDP, la predisposizione di materiali didattici di supporto, la formazione continua del personale, i rapporti con i servizi del territorio, la convocazione dei gruppi di lavoro. Periodicamente, la Commissione riunisce gli insegnanti dell'Istituto per attività di formazione e informazione. Il supporto di consulenza specialistica per i disabili è offerto dall'équipe alla quale partecipano insegnanti di classe e di sostegno. Per promuovere l'inclusione si attuano attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei compagni di classe. Le attività di potenziamento vengono svolte, nella scuola dell'infanzia e primaria, dai docenti di potenziamento che, sulla base della progettazione d'istituto, sono inseriti nelle classi in cui sono presenti alunni con BES per supportarli nelle attività didattiche. Nella scuola secondaria,, in assenza di docenti di potenziamento, i docenti di sostegno svolgono la funzione di supporto degli alunni con BES nelle classi in cui prestano il loro servizio. In genere nel secondo quadrimestre vengono effettuati degli interventi di recupero per gli alunni della scuola secondaria che presentano risultati insufficienti nelle discipline portanti (Italiano, matematica e inglese) gestiti dai docenti disciplinari disponibili ad effettuare corsi di recupero pomeridiani. I docenti curricolari provvedono ad effettuare verifiche in itinere per monitorare se gli interventi di recupero hanno consentito agli alunni di migliorare o se sono ancora necessarie delle attività di recupero personalizzate.

##### Punti di debolezza:

È necessario approfondire:

- la formazione del personale docente sulle tematiche della diversità e dei disturbi di apprendimento, sulle scelte dei materiali e degli strumenti didattici da applicare;
- l'elaborazione di efficaci interventi per bisogni speciali non rientranti nelle tipologie legge 170 e 104, in particolare per aree di svantaggio non certificabili quali svantaggio culturale o socio economico



della famiglia;

-la previsione di un momento di ritorno su strumenti e pratiche didattiche adottate e sulla loro efficacia come base di partenza e archivio di buone pratiche che diventi patrimonio condivisibile tra i docenti dell'Istituto.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 i PEI vengono compilati sulla base di ciò che è stato inserito nel D.I. n° 182/20. La nota ministeriale precisa che nella redazione del PEI da portare a termine entro ottobre non si devono ancora compilare le sezioni 11 e 12, inerenti le tabelle C e C1, nelle quali occorre indicare le richieste del fabbisogno di risorse per l'anno scolastico successivo, con riferimento al profilo di funzionamento su base ICF e cioè numero di ore di sostegno, di assistenza e di altre risorse necessarie. Si precisa, inoltre, che l'indicazione di tali risorse è previsto che avvenga nei Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO) di fine anno, da convocarsi verso maggio e comunque entro giugno. Dunque, solo in quella occasione sarà possibile compilare le sezioni 11 e 12 dei nuovi PEI con le richieste per l'anno scolastico successivo. I momenti di verifica saranno tre, suddivisi in periodi diversi: la prima a fine ottobre, la seconda a gennaio e la terza a conclusione



dell'anno scolastico.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del PEI, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (circa due mesi), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, riguarda tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura: i docenti della classe in cui si trova lo studente; l'insegnante di sostegno; le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; la famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è una fonte inesauribile di risorse e di coinvolgimento, di stimolo all'autonomia e alla crescita e va sempre trattata come un alleato prezioso nel percorso di integrazione scolastica e sociale. Rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La famiglia partecipa al processo d'integrazione dell'alunno disabile a scuola attraverso i seguenti compiti: - sottoscrive il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e collabora alla sua realizzazione; - segue i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno; - partecipa agli incontri con operatori ASL e insegnanti; - partecipa ai colloqui periodici con gli insegnanti previsti per l'alunno; - sottoscrive e si impegna a realizzare il patto educativo e di integrazione scolastica.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

CISS

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



|   |  |
|---|--|
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati  |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni certificati hanno diritto ad uno specifico piano: a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, come modificato dall'art.7 del D.Lgs 66/17 e ulteriori modifiche del D.Lgs 96/2019 a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione; b) Profilo di Funzionamento, predisposto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione ICF, come predisposto dall'art.5 del D.Lgs 66/17 e successive modifiche contenute nel D.Lgs 96/2019; c) Progetto Individuale (art. 6 D.Lgs 66/17 e successive modifiche del D.Lgs 96/2019); d) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 dell' 8/10/2010 e le relative Linee guida; e) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/29012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013. Come già ribadito dal DL n° 62 del 13/04/2017, la valutazione degli studenti certificati ai sensi della legge 4 febbraio 1992 n.104 è personalizzata ed è compiuta in base alla normativa specifica ed ai criteri individuati dai singoli Consigli di Classe su proposta dell'insegnante/ degli insegnanti di sostegno che lavorano con gli alunni, tenendo come riferimento il piano educativo individualizzato (PEI). La valutazione degli alunni diversamente abili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non può far riferimento a standard quantitativi e qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: a) Uguale a quella della classe/curricolare/con obiettivi minimi. b) Differenziata/con criteri e contenuti personalizzati. La scelta verrà delineata dal P.E.I. di ogni singolo alunno. La valutazione globale sommativa terrà conto della situazione di



partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo ha la finalità di individuare tre aspetti fondamentali: - per l'alunno, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - per i docenti, l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; - per la famiglia, la comunicazione dei livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti, competenze.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Sono molteplici le iniziative di accoglienza, continuità e orientamento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali iscritti nel nostro Istituto. Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione e di incontro tra i vari ordini del nostro Istituto, tesi a favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Al momento dell'Accoglienza sarà premura dei docenti di classe, in collaborazione con il docente di sostegno, predisporre attività gestite, iniziative di tutoring da parte dei compagni di classe, attività che promuovano l'integrazione del gruppo classe. Per quanto riguarda, invece, l'Orientamento, momento chiave del progetto di vita dell'alunno, un contributo importante è fornito dalle iniziative d'Istituto il cui obiettivo è quello di individuare – in modo sinergico tra alunno, famiglia, docenti, operatori ed educatori – il percorso scolastico più idoneo nella prospettiva della piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro.



## Aspetti generali

Le scelte organizzative che abbiamo operato partono dalla convinzione che la scuola non può essere più pensata come un rigido apparato burocratico-amministrativo; essa si sta evolvendo in una organizzazione capace di apprendere (learning organization), nella quale operano autentici professionisti capaci di progettare, di prendere decisioni, di assumere responsabilità.

Il modello proposto dal Dirigente Scolastico e condiviso dall'intero Collegio Docenti, è quello della leadership intermedia (middle leadership) in cui il livello di decisionalità è diffuso su più piani, fortemente interconnessi, attribuito a più soggetti (Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali al PTOF, Responsabili di Dipartimento, Coordinatori di Classe, Responsabili di Progetto) e non resta unicamente concentrato nella figura del Dirigente.

Il modello organizzativo che abbiamo scelto, nel concreto, intende:

- valorizzare e utilizzare razionalmente le risorse professionali interne nell'ottica di una gestione efficace e unitaria dei processi complessivi di progettazione, di decisione, di attuazione delle attività e di controllo dell'efficacia dell'intero sistema scuola;
- definire il profilo organizzativo dell'istituzione scolastica, attraverso organigrammi e funzionigrammi, in cui tutti i soggetti siano chiaramente collocati in aree di competenza che ne definiscono i compiti, i ruoli e le responsabilità e dove tutti siano consapevoli delle finalità e degli obiettivi dell'istituto;
- attribuire compiti, ruoli, responsabilità funzionali al tipo di lavoro che deve essere svolto ed alle attività che devono essere privilegiate.

L'organigramma d'Istituto evidenzia le strette interconnessioni tra le diverse figure che concorrono, interagendo, al conseguimento delle finalità dell'Istituto.



Gli interscambi reciproci, attraverso la ricerca, il confronto, la negoziazione, garantiscono risposte coerenti ai bisogni, alle esigenze, alle aspettative dell'intera comunità scolastica e rappresentano la condizione necessaria per interconnettere le risorse, dare voce alle istanze e potenziare la qualità del servizio.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                        |   |   |
|------------------------|---|---|
| Collaboratore del DS   | IL COLLABORATORE CON FUNZIONE VICARIA RAPPRESENTA E SOSTITUISCE IL DIRIGENTE SCOLASTICO SVOLGENDO TUTTE LE SUE FUNZIONI IN CASO DI ASSENZA. Ai due collaboratori del DS, si aggiunge la figura del RESPONSABILE PER LE INFANZIE. La scelta è dettata dall'esigenza di avere tra i collaboratori figure che svolgano da tramite tra la dirigenza e gli ordini scolastici nei quali ognuno di essi presta il suo servizio come docente (scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado). | 2 |
| Funzione strumentale   | 1) PTOF - Valutazione e curriculum d'Istituto per la scuola dell'infanzia e primaria ; 2) PTOF - Valutazione e curriculum d'Istituto per la scuola secondaria di primo grado ; 3) Continuità/orientamento; 4) Inclusione e benessere per la scuola dell'infanzia e primaria; 5) Inclusione e benessere per la scuola secondaria di primo grado.   | 5 |
| Responsabile di plesso | COORDINA E INDIRIZZA TUTTE QUELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE CHE VENGONO SVOLTE NELL'ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO DA TUTTE LE CLASSI SECONDO QUANTO STABILITO   | 9 |



NEL POF E SECONDO LE DIRETTIVE DEL DIRIGENTE. RIFERISCE AI COLLEGHI LE DECISIONI DELLA DIRIGENZA E SI FA PORTAVOCE DI COMUNICAZIONI ED AVVISI. FA RISPETTARE IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO. PREDISPONE IL PIANO DI SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI. INOLTRE FACILITA LE RELAZIONI TRA LE PERSONE DELL'AMBIENTE SCOLASTICO,ACCOGLIE GLI INSEGNANTI NUOVI METTENDOLI A CONOSCENZA DELLA REALTÀ DEL PLESSO, RICEVE LE DOMANDE E LE RICHIESTE DI DOCENTI E GENITORI, COLLABORA CON IL PERSONALE A.T.A.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico, al Direttore Amministrativo e al Team Digitale, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni istituto, ha una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Si tratta di una figura di sistema e non di supporto tecnico.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

|                  |   |   |
|------------------|---|---|
| Docente infanzia | <p>Il nostro IC condivide e intende far propri i suggerimenti contenuti nella circolare Miur 1143 del 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" in cui si evidenzia come la scuola debba tener conto di due dimensioni di uguale importanza: il dovere di riconoscere l'originalità e l'unicità di ogni persona e la capacità di garantire l'equilibrio tra esigenze personali e appartenenza ad un gruppo. La finalità generale del progetto di potenziamento consiste nel favorire la personalizzazione dei percorsi per il raggiungimento del successo formativo di ogni allievo con il valore aggiunto dall'appartenenza ad un gruppo classe quale luogo privilegiato di apprendimento-socializzazione. Le attività di potenziamento perseguono le seguenti finalità educative: potenziamento dell'inclusione e dell'integrazione tra pari; incremento delle abilità relazionali e sociali; supporto didattico per favorire gli apprendimenti degli allievi in difficoltà, attraverso aiuto individualizzato o lavori di gruppo; supporto al lavoro dei docenti di classe e di sostegno nella gestione delle situazioni di criticità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul> | 1 |
|------------------|---|---|

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |  |   |
|------------------|--|---|
| Docente primaria | <p>Il nostro IC condivide e intende far propri i suggerimenti contenuti nella circolare Miur 1143 del 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" in cui si evidenzia come la scuola debba tener conto di due dimensioni di uguale importanza: il dovere di riconoscere l'originalità</p> | 2 |
|------------------|--|---|



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e l'unicità di ogni persona e la capacità di garantire l'equilibrio tra esigenze personali e appartenenza ad un gruppo. La finalità generale del progetto di potenziamento consiste nel favorire la personalizzazione dei percorsi per il raggiungimento del successo formativo di ogni allievo con il valore aggiunto dall'appartenenza ad un gruppo classe quale luogo privilegiato di apprendimento-socializzazione. Le attività di potenziamento perseguono le seguenti finalità educative: potenziamento dell'inclusione e dell'integrazione tra pari; incremento delle abilità relazionali e sociali; supporto didattico per favorire gli apprendimenti degli allievi in difficoltà, attraverso aiuto individualizzato o lavori di gruppo; supporto al lavoro dei docenti di classe e di sostegno nella gestione delle situazioni di criticità.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADML - SOSTEGNO  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado, in cui non sono presenti risorse destinate al potenziamento, alcuni docenti di sostegno (individuati sulla base delle ore residue disponibili dopo l'assegnazione delle risorse agli alunni disabili, in base alle necessità e caratteristiche degli stessi) dedicano una parte delle loro ore di docenza, al potenziamento. Il nostro IC condivide e intende far propri i

6



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

suggerimenti contenuti nella circolare Miur 1143 del 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" in cui si evidenzia come la scuola debba tener conto di due dimensioni di uguale importanza: il dovere di riconoscere l'originalità e l'unicità di ogni persona e la capacità di garantire l'equilibrio tra esigenze personali e appartenenza ad un gruppo. La finalità generale del progetto di potenziamento consiste nel favorire la personalizzazione dei percorsi per il raggiungimento del successo formativo di ogni allievo con il valore aggiunto dall'appartenenza ad un gruppo classe quale luogo privilegiato di apprendimento-socializzazione. Le attività di potenziamento perseguono le seguenti finalità educative: potenziamento dell'inclusione e dell'integrazione tra pari; incremento delle abilità relazionali e sociali; supporto didattico per favorire gli apprendimenti degli allievi in difficoltà, attraverso aiuto individualizzato o lavori di gruppo; supporto al lavoro dei docenti di classe e di sostegno nella gestione delle situazioni di criticità.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

- Protocollo corrispondenza in entrata, smistamento ed archiviazione; - Corrispondenza in uscita tramite servizio postale; - Supporto al Dirigente Scolastico per circolari/ e comunicazioni interne/esterne; - Rapporti con Enti Locali, segnalazione guasti, richieste di manutenzione; - Collaborazione ufficio Didattica

Ufficio acquisti

- Sostituzione dsга - Collaborazione con dsга per gestione finanziaria (bilancio, pagamenti, incassi,...); - Accettazione - Procedure di acquisizione di beni e servizi anche tramite MEPA, ordini, verifica e distribuzione materiali e sussidi; - Tenuta registro Inventario e Magazzino; - Tenuta registro Postale; - Collaborazione con dsга per stesura bandi e gare; - Gestione iter completo uscite didattiche e viaggi di istruzione; - Collaborazione con docenti per progetti vari

Ufficio per la didattica

-Gestione alunni: iscrizioni, trasferimenti, tenuta fascicoli personali, corrispondenza con famiglie, statistiche, scrutini ed esami, adempimenti vari; - Supporto Registro Elettronico; - Pratiche INFORTUNI ALUNNI; - Prove INVALSI ed adempimenti; -



Organi collegiali di competenza: Consigli di classe, sezione, intersezione; - Rapporti con Comuni: trasporto, mensa, avvisi scioperi e assemblee sindacali; - Rilascio dichiarazioni spese POF; - Collaborazione con docenti per progetti vari

#### Ufficio del personale

- Collaborazione con DSGA nella gestione del MOF : elaborazione tabelle suddivisione fondi, incarichi al personale, rendiconti, caricamento compensi e adempimenti - Collaborazione con DS per definizione organici personale docente e ATA - Gestione giuridico- amministrativa del personale: Contratti a tempo determinato e indeterminato; Contratti ore eccedenti e adempimenti- Pratiche neo-immessi in ruolo - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionistiche - Elaborazione compensi fondamentali e accessori personale e relativi adempimenti (CU, Uniemens, inserimento portale NOIPA) Elaborazione TFR; Prestiti al personale; Autorizzazione libera professione, anagrafe prestazioni personale interno -- Rilevazione scioperi e adempimenti - Assemblee sindacali e adempimenti - Gestione graduatorie di istituto docenti e ata (valutazione, inserimento, validazione punteggi,...) - Assenze

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: SCUOL@GENDA 2030 - 17 goals in rete - Piemonte

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Obiettivo generale del progetto è quello di costituire una rete aperta di scuole, che collaborino alla ideazione e realizzazione di azioni educative e formative per la diffusione consapevole degli obiettivi di sviluppo sostenibile, previsti dall'Agenda 2030 ed alla loro condivisione e scambio.

### Denominazione della rete: Innov@TO - Rete per lo Sviluppo dell'Innovazione Pedagogica-Digitale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Nata in continuità con il Progetto EX-Riconessioni che, come eredità, ha mantenuto un legame attraverso la "Convezione di Sviluppo dell'Innovazione Pedagogica-Digitale" tra Fondazione della Scuola e le Scuole Capofila, tra cui IC Settimo III per il territorio della Provincia di Torino, la rete intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'innovazione pedagogica attraverso l'uso delle tecnologie digitali.
- Favorire la condivisione di buone pratiche e risorse tra le scuole della rete.
- Sviluppare progetti didattici comuni che utilizzino strumenti digitali avanzati.
- Potenziare le competenze digitali di studenti e docenti.
- Migliorare l'inclusione scolastica tramite l'utilizzo delle tecnologie.

## Denominazione della rete: SHE-Scuole piemontesi che promuovono salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Promuovere il successo formativo di tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci che favoriscano equità, inclusione attiva, empowerment, collaborazione, sostenibilità, democrazia partecipata;

Adottare un approccio globale alla salute nel contesto scolastico;

Favorire la partecipazione di ciascun portatore di interesse della comunità scolastica nei processi di promozione della salute e di governance per costruire sinergie, solidarietà, comunità e senso di appartenenza;

Promuovere l'attivazione di percorsi di ricerca-azione, in cui le scuole in rete propongono modalità sperimentali di intervento, nell'ottica di una pedagogia fondata sull'eterogeneità e in sinergia con l'ambiente accademico e il territorio.

## Denominazione della rete: RETE POLO HC

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Con riferimento alla l. 107/2015, si coglie l'opportunità e la possibilità di sfruttare il principio di



sinergia fra gli enti, mediante il ricorso la formula di accordo di rete di scopo per consentire alle istituzioni scolastiche che aderiranno all'accordo di poter usufruire della formazione e tutoraggio relativa alle diverse aree di attività degli uffici di segreteria e dei collaboratori scolastici.

## Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete che ha per obiettivo la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in presenza e in modalità online, di attività di formazione/aggiornamento del personale scolastico (docenti e ATA) e di sperimentazione di metodologie didattiche innovative.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: L'INGLESE E L'INSEGNAMENTO

---

-Corsi per il miglioramento della lingua Inglese - Corsi di metodologia Clil

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

---

Formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

---

Corso sulle procedure d'intervento di Primo Soccorso.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: SICUREZZA

---

Corso sulla Sicurezza dei lavoratori.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: E-BOOK CREATOR

Corso di formazione sulla costruzione di ipertesti.

|  |  |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento        |
| Destinatari                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni      |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola                       |

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AREA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Formazione su metodologie innovative, anche alla luce della Didattica digitale integrata, con scambio di buone pratiche e ricaduta interna di percorsi formativi dei singoli docenti.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento                                 |
| Destinatari                                  | tutti i docenti interessati   |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola  |



## Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Percorso che prevede di utilizzare il movimento del proprio corpo e di un robot educativo (Bluebot, o suoi simili) nello spazio per lo sviluppo precoce di un senso dello spazio e una prima comprensione dell'idea di forma (come base per il pensiero geometrico).

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

|             |                                     |
|-------------|-------------------------------------|
| Destinatari | Docenti di ambito logico-matematico |
|-------------|-------------------------------------|

|                    |   |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul> |
|--------------------|---|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

## Titolo attività di formazione: INVALSI DI MATEMATICA

Incontro che prevede la creazione di quesiti e analisi di domande rilasciate dai pretest

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

|             |         |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|

|                    |   |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
|--------------------|---|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|



## **Titolo attività di formazione: STRUMENTI DI VALUTAZIONE TRASVERSALE ITALIANO/MATEMATICA**

Il corso prevede la creazione e sperimentazione di strumenti di valutazione trasversali di Italiano e matematica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti di scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PRIVACY**

Corso base sulle conoscenze necessarie per garantire la sicurezza dei dati personali e dei sistemi informatici.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO CORSO RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE E USO DEFIBRILLATORE**

L'obiettivo del corso BLDS è trasmettere conoscenze e competenze per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico e fornire le tecniche di rianimazione cardio-polmonare.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• CORSO IN PRESENZA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO INCENTIVATA**

Il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, è destinato per l'anno scolastico 2023-2024 ai docenti che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni didattiche. La formazione è su base volontaria ed è rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo



dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

L'istituto investirà su proposte di formazione finalizzate a migliorare le competenze didattiche dei docenti, soprattutto con riferimento agli obiettivi previsti dagli investimenti del PNRR, in modo tale che la strumentazione tecnologica che sarà disponibile possa essere gestita attraverso metodologie didattiche innovative e attente alla valorizzazione delle diverse modalità di apprendimento degli studenti.

L'istituto è tenuto ad investire sulla formazione per la sicurezza.



## Piano di formazione del personale ATA

### ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DIDATTICA CON FOCUS SU ORGANICO E ADEMPIMENTI ALUNNI HC

---

|   |                               |
|---|-------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | organizzazione area didattica |
|---|-------------------------------|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

### GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

---

|   |                                |
|---|--------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il coordinamento del personale |
|---|--------------------------------|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

### GESTIONE PREVIDENZIALE

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## **REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## **CONVALIDE GPS**

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## GESTIONE BILANCIO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E RENDICONTAZIONI

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## ATTIVITA' NEGOZIALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

---

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

## PROGETTAZIONE PON FESR E FSE E ADEMPIMENTI CONNESSI

---

|   |     |
|---|-----|
| Descrizione dell'attività di formazione | PON |
|---|-----|

|             |      |
|-------------|------|
| Destinatari | DSGA |
|-------------|------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

## UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DIGITALI NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

---



Descrizione dell'attività di formazione  
GESTIONE PIATTAFORME DIGITALI

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  
• Formazione on line

## IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD) E L'APPLICAZIONE NEL CONTESTO SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione  
La qualità del servizio

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete  
Attività proposta dalla singola scuola

## GESTIONE FISCALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione  
GESTIONE FISCALE

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  
• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **LIQUIDAZIONI COMPENSI AL PERSONALE SCOLASTICO E PROCEDURE DI RECLUTAMENTO**

Descrizione dell'attività di  
formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **DISCIPLINA GIURIDICA DELL'ACCESSO AGLI ATTI E TRASPARENZA**

Descrizione dell'attività di  
formazione

PRIVACY E TRASPARENZA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLA**



## SICUREZZA A SCUOLA

|   |   |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

## ELEMENTI DI INFORMATICA DI BASE

|   |                         |
|---|-------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
|---|-------------------------|

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

## VIGILANZA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO E AUSILIO ALLA DISABILITA'

|   |   |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
|---|---|



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

Il nostro istituto ha aderito ad un accordo di rete che ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento del personale ATA.